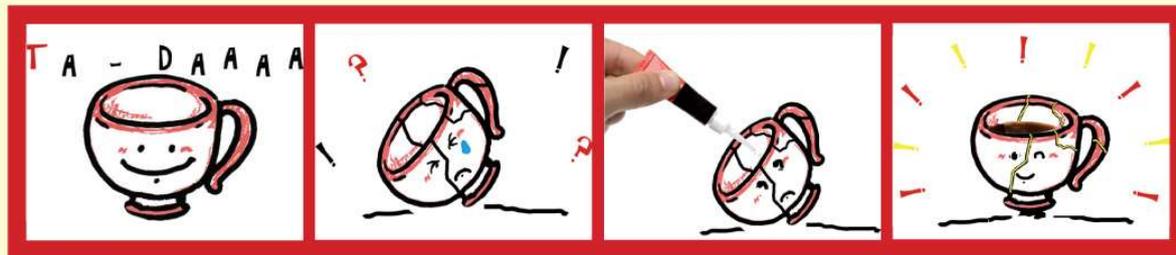


## *Giovani tra quotidiano e progettualità*

### *Una responsabilità da tessere insieme*



## GIOVANI TRA QUOTIDIANO E PROGETTUALITÀ

### IL PERCORSO

- È un percorso/laboratorio che si inserisce nelle materie curricolari del programma scolastico e che si concretizza tramite la progettazione, l'impegno e la collaborazione di organizzazioni (associazioni, cooperative ed enti), insegnanti, studenti e genitori.
- Il percorso vuole affrontare il processo per cui gli studenti da un'infanzia spensierata possono vivere nell'adolescenza una situazione di rottura alla ricerca di sé e delle proprie scelte, con la possibilità di incollare i pezzi in modo diverso creando un'immagine nuova, anche grazie all'intervento di vicinanza e di aiuto dell'adulto.
- Spazi di dialogo e confronto diventano occasioni per condividere, ascoltare e valorizzare risorse e fragilità.

## GLI OBIETTIVI

- approfondire le proposte educative scolastiche tramite contributi esterni specializzati sulle tematiche inerenti **l'adolescenza, le scelte e gli aspetti relazionali**
- offrire spunti educativi e formativi agli studenti nella direzione di **una cittadinanza** e di **un impegno** sempre più attivi e responsabili, perché affrontino in modo consapevole il proprio percorso di crescita
- suscitare una riflessione approfondita e partecipe sui temi trattati e aumentare negli studenti **fiducia e autostima**, in modo da evitare che il giudizio negativo diventi una profezia che si autorealizza
- far riflettere sull'importanza delle attività **in supporto alle persone in situazione di fragilità** e comprendere in modo più approfondito il pensiero dei giovani nei confronti della **solidarietà** e delle tematiche proposte
- offrire ai ragazzi opportunità e strumenti
  - per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
  - per percorsi di **giustizia riparativa** in sostituzione ai provvedimenti di sospensione scolastica, da concordare preventivamente con l'istituto scolastico



## **PROPOSTE DI PERCORSI PER GLI STUDENTI**

### ***FLY-Volerò: libertà, amore per se stessi e gli altri***

- La mediazione dei conflitti, la consapevolezza di sé, la sensibilizzazione e la promozione contro ogni forma di violenza (bullismo, cyberbullismo, rispetto del ruolo della donna, parità di genere...). Disponibilità anche alla formazione dei docenti, in vista di una collaborazione nel corso degli incontri.
- Gli interventi, per alcuni dei quali sono previsti anche collegamenti online, sono articolati in un percorso di due o tre incontri per ciascuna classe, nei quali verranno svolti giochi, simulazioni e attività laboratoriali, legati al movimento corporeo, al respiro e alla voce come strumento di emozioni e libertà; si utilizzeranno anche materiali digitali e un libro realizzato dall'associazione con testimonianze di donne vittime di violenza e di progetti in loro sostegno. Si assegnerà il compito di far produrre agli studenti qualcosa di concreto per dare continuità e visibilità, anche presso i genitori, a quanto svolto in classe. Verrà consegnata una pergamena di attestazione di partecipazione all'incontro.
- La proposta è valida per le scuole secondarie di secondo grado, preferibilmente al sabato mattina, anche per incontri assembleari, negli ambiti scolastici di Mantova, Suzzara e Ostiglia.
- Intervento a cura di Associazione Internazionale FLYprojectodv-volerò organizzazione di volontariato, con la presenza di Raffaella Corniani, mediatore dei conflitti e consulente pedagogico scolastico e di altri volontari con diverse professionalità

### ***I giovani e la ricerca di connessioni: tra reale, virtuale e tossico***

- La proposta è volta ad avviare una riflessione su temi che coinvolgono i giovani: la famiglia, gli amici, il valore del gruppo, le relazioni affettive ed amicali, la convivenza con gli altri, il bullismo e il cyberbullismo, la consapevolezza delle proprie capacità, le esperienze del mondo virtuale, la differenza tra vissuti reali e virtuali, i legami sentimentali, con uno sguardo particolare alla violenza nelle giovani coppie. Il confronto e le emozioni che emergono dovrebbero valorizzare le risorse personali ed avviare gli studenti ad una riflessione sul loro progetto di vita; la valutazione finale degli incontri su quanto è emerso può diventare un

utile strumento di conoscenza per i docenti e uno spunto per approfondimenti successivi.

- Gli incontri con i gruppi classe, uno o due per volta, si adattano ai bisogni ed alle richieste degli studenti che emergono da un iniziale dialogo di presentazione. Gli incontri sono svolti con l'ausilio di video da commentare insieme, di giochi di ruolo, e con una verbalizzazione dei vissuti attraverso attività di brainstorming; aule spaziose permettono anche qualche breve attività di movimento. Queste attività non sono preimpostate, ma tarate sulle esperienze emerse, con riferimento ai contesti reali o virtuali che i giovani vivono.
- La proposta è valida per le scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in contesti assembleari, nei distretti scolastici di Mantova, Asola, Viadana e Suzzara.
- Interventi a cura di Centro di Aiuto alla Vita Mantova Telefono Giovane, con la presenza di Maria Luisa Costa e di Chiara Pinotti, volontarie counselor ed ex insegnanti.

### ***Scherzi, ragazzate... o illeciti?***

- Ragazzate o reati? Scherzi o atti di bullismo / cyberbullismo? Punire o riparare? Come studiare senza averne voglia? Si illustreranno le differenze fra comportamenti adolescenziali, espressione di un sano conflitto per cercare la propria identità, e quelle azioni che esprimono un profondo disagio, una devianza che porta alla delinquenza. In un secondo momento si individueranno le modalità di risposta a questi fatti di reato in modo che la pena diventi uno strumento di cambiamento e forse anche di scoperta di risorse inaspettate. L'elevato tasso di abbandono scolastico tra i ragazzi in esecuzione penale induce anche a muovere delle riflessioni sul ruolo dello studio e della scuola in generale nella prevenzione del disagio e nella creazione di una identità positiva.
- Verranno utilizzate modalità laboratoriali con il confronto a seguito delle sollecitazioni suscitate dalla visione di spezzoni di film e dall'ascolto di esperienze relative a casi concreti di adolescenti in esecuzione penale dentro e fuori dal carcere.
- La proposta è rivolta a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Mantova.

- Interventi a cura dell'Istituto di Formazione del Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria, nella persona di Stefania Lavarini, avvocatessa e criminologa.

## **PROPOSTA PER GLI INSEGNANTI E PER I GENITORI**

### ***Comunicare nell'epoca dei social e dei new media***

- I diversi modi di comunicare tra pari e tra studenti e docenti
- Verranno utilizzate modalità laboratoriali quali attività, *roleplay*, dinamiche di gruppo..., con l'intento di coinvolgere direttamente i partecipanti e far sperimentare loro quanto accade nel mondo dei *new media*. Gli incontri, anche online, potranno essere svolti all'interno del singolo istituto scolastico o nell'ambito di una proposta che raggruppi più istituti scolastici.
- La proposta è rivolta agli insegnanti di ogni ordine scolastico e ai genitori degli alunni negli ambiti scolastici di Mantova, Asola e Guidizzolo, online anche in altri ambiti.
- Intervento a cura di Cooperativa Archè nella persona di Mirko Novello, educatore e formatore esperto in new media.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

- per questioni di programmazione, i percorsi nelle scuole verranno **concordati preventivamente** con gli insegnanti referenti e con i Dirigenti Scolastici e definiti tenendo in considerazione le esigenze dell'Istituto Scolastico e le disponibilità delle organizzazioni
- durante gli incontri in classe è **necessaria la presenza degli insegnanti**
- è prevista la possibilità che **i singoli alunni o piccoli gruppi di studenti** possano svolgere esperienze di volontariato o percorsi di PCTO o di giustizia riparativa, in sostituzione ai provvedimenti di sospensione scolastica, o anche momenti di incontro con alcune delle organizzazioni del progetto presso la propria sede

## **RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO E TEMPISTICA**

Il percorso si attiva contattando a CSV Lombardia Sud ETS Francesco Molesini (3456049345, [f.molesini@csvlombardia.it](mailto:f.molesini@csvlombardia.it)).

CSV condividerà la richiesta con le organizzazioni, che a loro volta coprogetteranno e concorderanno con la scuola i tempi e i modi di realizzazione dell'intervento.

## **SEDE**

Gli incontri con le organizzazioni si svolgeranno nella sede della scuola, oppure, a richiesta della scuola stessa, anche presso altre strutture, come le sedi delle organizzazioni.

## **COSTI**

Il percorso viene di norma realizzato gratuitamente per gli Istituti Scolastici grazie alla sostenibilità di risorse umane ed economiche delle organizzazioni e del CSV, tenuto conto della dimensione provinciale del servizio ***Volontariato e scuola***, all'interno del quale questo progetto è collocato.

Eventuali richieste e proposte delle scuole che comportino investimenti non sostenibili da parte del CSV e delle organizzazioni verranno co-progettate e definite con accordi e modalità specifiche tra il CSV e l'Istituto scolastico interessato, anche prevedendo una ricerca comune di risorse economiche, ad esempio tramite bandi e altri canali di finanziamento.